

# Vaccinazione contro l'herpes zoster (fuoco di Sant'Antonio)

Informazioni per i soggetti invitati alla vaccinazione



Azienda provinciale per i servizi sanitari  
Via Degasperi 79, 38123 Trento

Testi a cura dell'Unità operativa igiene e sanità pubblica

©Copyright 2018  
Tutti i diritti riservati, riproduzione consentita con citazione obbligatoria della fonte

Impaginazione: OnLine Group - Roma  
Coordinamento editoriale: Ufficio comunicazione  
Finito di stampare nel mese di febbraio 2019

[www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it)



*Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento*

## Perché riceve questo invito alla vaccinazione?

L'Azienda provinciale per i Servizi sanitari invita le persone che compiono 65 anni nell'anno in corso a effettuare la vaccinazione contro l'herpes zoster. La vaccinazione è gratuita.

## Perché vaccinarsi?

Vaccinarsi contro l'herpes zoster è il modo migliore per prevenire il "fuoco di Sant'Antonio" ed evitare le complicanze dolorose che frequentemente conseguono a tale malattia.

## Che cos'è l'herpes zoster?

L'herpes zoster, conosciuto più comunemente come "fuoco di Sant'Antonio" è una malattia dovuta all'infezione di un nervo e dell'area cutanea da esso innervata; è causata dal virus della varicella che può persistere in forma latente nella radice nervosa e riattivarsi anche a distanza di molti anni dando luogo al "fuoco di Sant'Antonio".

Si manifesta con un'eruzione cutanea di vescicole su una zona di un lato del corpo, più spesso sul torace, ma talvolta anche sulla faccia o sull'occhio. L'herpes zoster può ripresentarsi più volte nel corso della vita.

## Quali possono essere le conseguenze dell'herpes zoster?

Il dolore dovuto all'interessamento del nervo può essere molto intenso e persistere a lungo (anche per mesi o anni) dopo la guarigione delle vescicole cutanee (nevralgia posterpetica). In alcuni casi l'intensità del dolore e la sua durata sono invalidanti, ostacolano le attività quotidiane e peggiorano in maniera significativa la qualità della vita della persona.

## Chi è più colpito da herpes zoster?

Il rischio di avere la malattia aumenta con l'età; la probabilità di avere l'herpes zoster e la nevralgia posterpetica è più elevata nei soggetti che hanno 65 o più anni.

## Quali vantaggi a vaccinarsi?

Il vaccino diminuisce in maniera significativa il numero di casi di malattia; il vaccino non dà una protezione completa, ma qualora la malattia si sviluppi in un soggetto vaccinato, protegge nella maggior parte dei casi dalla nevralgia posterpetica.

## Come si somministra il vaccino?

Come la maggior parte delle vaccinazioni, il vaccino consiste in una iniezione che viene eseguita sulla parte superiore del braccio. È prevista un'unica dose e non sono necessari richiami.

## Quali sono gli effetti collaterali?

Gli effetti collaterali sono di solito lievi e non durano a lungo. I più comuni sono mal di testa e arrossamento, gonfiore, dolorabilità o bruciore nella sede di iniezione. Se gli effetti collaterali persistono più di qualche giorno è bene informare il medico.

Per ulteriori informazioni sull'herpes zoster o sulla vaccinazione può rivolgersi al Servizio vaccinale o al suo medico curante.